

Città di Benevento

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Benevento

N. 39

Del 30.07.2015

Oggetto: Componente TASI della Imposta Unica Comunale (IUC). Approvazione delle aliquote 2015.

L'anno duemilaquindici il giorno 30 del mese di luglio alle ore 21,15 in Benevento, nella consueta Sala delle Adunanze Consiliari di Palazzo Mosti, il Consiglio comunale si è riunito in seduta pubblica.

Presiede il Presidente del Consiglio Dr. Giovanni Izzo

Risultano presenti, come dal seguente prospetto, n. 24 Consiglieri assenti n. 9

		P	A			P	A
PEPE	Fausto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MOLINARO	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AMBROSONE	Luigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ORLANDO	Nazzareno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CAPEZZONE	Roberto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ORREI	Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CAPUTO	Gennaro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PAGLIA	Luca	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
COLLARILE	Leonida	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PALLADINO	Marcello	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DE MINICO	Luigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PALMIERI	Annachiara	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DE NIGRIS	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PASQUARIELLO	Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE PIERRO	Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PICUCCI	Oberdan	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DE RIENZO	Massimo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	POCINO	Francescosaverio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FIORE	Pasquale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	QUARANTIELLO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FIORETTI	Floriana	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TANGA	Sergio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
INGALDI	Amina	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TIBALDI	Raffaele	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
IZZO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TRUSIO	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LANNI	Nazzareno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZARRO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LAURO	Vincenzo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ZOINO	Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MAZZA	Livio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZOINO	Mario	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MICELI	Angelo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				

Partecipa il Segretario Generale Dr. Claudio Uccelletti con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Sono altresì presenti gli Assessori: Del Vecchio, Castiello, Coppola, De Luca, Iadanza, Iele, Lepore, Panunzio, Zollo.

Il Consiglio Comunale ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Dr. Claudio Uccelletti

Il Presidente del Consiglio

Dr. Giovanni Izzo

RELAZIONE :

Il sottoscritto Prof. Francesco Saverio Coppola, in qualità di assessore alle Finanze del Comune di Benevento,

Premesso che :

- l'art. 1, comma 639, della legge n.147 del 2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
- l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;
- l'art. 1 comma 683 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Considerato che la legge n. 147 del 2013, prevede:

- all' art. 1 comma 677, che il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo di base al quale la somma delle aliquote TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobili. Per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- all'art. 1, comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9 comma 3-bis, del D.L. n. 557 del 1993, l'aliquota massima TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille.

Visto il decreto legge n.16/2014 e la legge 190/2014, con le quali si aggiunge al comma 677 citato, il seguente periodo:

«Per gli stessi anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unita' immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011 ».

Visto che, dal 1° gennaio 2014, l'IMU non si applica più alle abitazioni principali, ed a quelle ad esse equiparate con legge e regolamento, e che pertanto il Comune dovrà reperire le risorse mancanti attraverso l'applicazione della TASI;

VISTO il il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015, con cui è stato disposto l'ulteriore differimento al 30 luglio 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per gli enti Locali per l'anno 2015;

Atteso che, dal gettito TASI, si intende arrivare ad una copertura parziale dei seguenti servizi indivisibili così come desunti dalle previsioni per l'anno 2015, formate sulla base dell'asestato anno 2014 e delle previsioni del Piano di Riequilibrio Pluriennale 2014/2020:

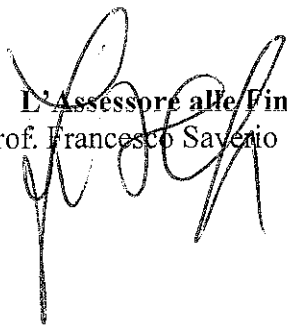
SERVIZIO INDIVISIBILE	SPESE
Servizio ANAGRAFE E STATO CIVILE	€ 980.000,00
Servizi SOCIALI (quota a carico del bilancio del Comune):	€ 2.500.000,00
Servizi VIGILANZA E PROTEZIONE CIVILE:	€ 2.700.000,00
Servizi di Amministrazione Generale - gestione Uffici Tecnici, Beni demaniali e patrimoniali, segreteria generale e personale – (QUOTA PARTE)	€ 4.000.000,00
Totale	€ 10.180.000,00
Grado di copertura con il gettito TASI previsto	41,26%

Considerato che: il gettito può essere ottenuto applicando l'aliquota del **2,50 per mille sulle abitazioni principali**, e quelle a queste assimilate, non soggette ad IMU, in modo da garantire la compartecipazione di tutti i contribuenti al pagamento dei servizi indivisibili del Comune, attraverso il pagamento dell'IMU, della TASI e dell'addizionale comunale all'Irpef, rispettando il principio di non appesantire la pressione fiscale a carico dei cittadini;

Tenuto conto che, in base alle stime operate dal Settore Gestione Economica, il gettito atteso di € 4.200.000,00 può essere ottenuto attraverso le seguenti misure:

TIPOLOGIA	ALIQUOTA	NOTE
Abitazioni principali, escluse quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate dall'art. 13, comma 2 del decreto legge n. 201 del 2011 e dal regolamento comunale IMU, escluse dal pagamento dell'IMU	2,50 per mille	Pertinenza: una per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7. E' soggetta alla TASI, alla presente aliquota, l'abitazione principale rurale
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3 bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993 n. 557, convertito in legge 26 febbraio 1994, n. 133	1,00 per mille	
Fattispecie imponibili diverse da quelle previste ai punti precedenti (<i>azzeramento dell'aliquota in considerazione del vincolo stabilito dall'art. 1 co. 676 e 677 della Legge n.147 del 2013</i>)	0,00 per mille	

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 42 del 09/09/2014 con la quale è stato approvato il regolamento della componente TASI della Imposta Unica Comunale del Comune di Benevento;
Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 09/09/2014 con la quale sono state approvate le aliquote riferite alla componente TASI della Imposta Unica Comunale per l'anno 2014;


L'Assessore alle Finanze
Prof. Francesco Savento Coppola

PROPONE DI DELIBERARE

La determinazione delle aliquote per l'applicazione della componente TASI della Imposta Comunale Unica (IUC), per l'anno 2015, nelle seguenti misure:

- 1) aliquota TASI del **2,50** per mille per le abitazioni principali, escluse quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate dall'art. 13, comma 2 del decreto legge n.201 del 2011 e dal regolamento comunale IMU, escluse dal pagamento dell'IMU;
- 2) aliquota TASI del **1,00** per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3 bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993 n. 557, convertito in legge 26 febbraio 1994, n. 13;
- 3) Aliquota TASI del **0,00** per mille fattispecie imponibili diverse da quelle previste ai punti precedenti;

Di non disporre le riduzioni e le agevolazioni previste dal comma 679 e 682 dell'art. 1 della L. 147/2013 ;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile con separata, unanime, votazione ai sensi del comma 4° dell'art. 134 del D.lgs. n. 267/2000;

PARERI SULLA PROPOSTA

Art. 49, comma 1, art. 97 comma 2, art. 151, comma 4, T.U. 267/2000

Il sottoscritto Dirigente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Benevento , li


Il Dirigente del Settore


Visto il D. Lgs. del 18.8.2000, n° 267, (T.U.E.L.) ed in particolare gli artt. 49 e 153,; Letta la proposta di deliberazione, il sottoscritto dirigente del Settore Gestione Economica esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Li

.....

Il Dirigente f.f. del Settore
Gestione Economica

Dott. Emilio Porcaro



VISTO, si esprime parere favorevole .

Benevento ,li

.....

Il Segretario Generale

PRESENTI 24

E' presente in aula il Collegio dei Revisori dei Conti.

Relaziona sull'argomento l'Assessore Coppola.

Interviene il Consigliere Quarantiello.

Il Presidente pone in votazione l'argomento.

Il Consiglio comunale

Udita la relazione dell'Assessore .

Vista la relazione espressa nelle premesse.

Visti i pareri espressi per legge.

Visto il parere dei Revisori dei Conti allegato.

Con 15 Voti favorevoli - 7 Voti Contrari (De Nigris, De Pierro, Orlando, Pasquariello, Pocino, Quarantiello Trusio) – 2 Astenuti (Capezzone, Ingaldi) resi per appello nominale

delibera

di determinare le aliquote per l'applicazione della componente TASI della Imposta Comunale Unica (IUC), per l'anno 2015, nelle seguenti misure:

1. aliquota TASI del **2,50** per mille per le abitazioni principali, escluse quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate dall'art. 13, comma 2 del decreto legge n. 201 del 2011 e del regolamento comunale IMU, escluse dal pagamento dell'IMU.
2. aliquota TASI dell'**1,00** per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993 n.557, convertito in legge 26 febbraio 1994, n.13.
3. aliquota TASI dello **0,00** per mille fattispecie imponibili diverse da quelle previste ai punti precedenti.

Di non disporre le riduzioni e le agevolazioni previste dal comma 679 e 682 dell'art.1 della L.147/2013.

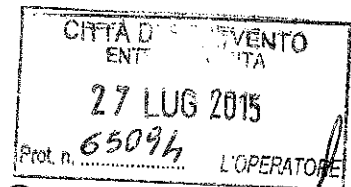
Con separata votazione resa in forma palese: 15 Voti favorevoli - 7 Voti Contrari (De Nigris, De Pierro, Orlando, Pasquariello, Pocino, Quarantiello Trusio) – 2 Astenuti (Capezzone, Ingaldi)

Il Consiglio comunale

delibera

rendere la presente immediatamente eseguibile.

Il tutto, come da fonoregistrazione allegata.



COMUNE DI BENEVENTO
Collegio dei Revisori Legali dei Conti

Oggetto: **Richiesta di parere sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto: “Componente TASI della IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – Approvazione delle aliquote anno 2015”**

L'anno 2015 del mese di luglio presso il Comune di Benevento si è riunito il collegio dei revisori dei conti nelle persone di

dott. Giovanni Cuomo PRESIDENTE

dott. Sabino Pontillo COMPONENTE

Il Collegio

preso atto della proposta di deliberazione ad oggetto: **Componente TASI della IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – Approvazione delle aliquote anno 2015”;**

viste le fonti normative ivi richiamate ed in particolare:

- Legge n. 147/2013 art. 1 comma 667 e 678;
- Decreto Legge n. 16/2014 e Legge n. 190/2014 comma 667;

considerato che dal 1 gennaio 2014 l'I.M.U. non si applica alle abitazioni principali ed a quelle ad esse equiparate con Legge e Regolamento, e che pertanto il Comune dovrà reperire le risorse mancanti attraverso l'applicazione della TASI (risorse che saranno rivolte alla copertura parziale dei servizi indivisibili);

visto che l'Ente ha considerato indivisibili i servizi analiticamente indicati nella proposta dell'atto deliberativo il cui costo complessivo è stato determinato dai

settori competenti in euro 10.180.000, come conseguenza delle previsioni per l'anno 2015 formate sulla base dell'asestato 2014 e delle previsioni di riequilibrio pluriennale 2014/2020;

considerato che il grado di copertura con il gettito TASI è stato previsto nella misura del 41,26%, il gettito atteso di euro 4.200.000 può essere ottenuto con le applicazioni delle aliquote del 2,5 per mille e dell'uno per mille differenziate in riferimento alle unità immobiliari dettagliatamente indicate nella proposta deliberativa.

considerato infine che l'Ente con delibera di C.C. ha aderito al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ex art. 243 del T.U.E.L.;

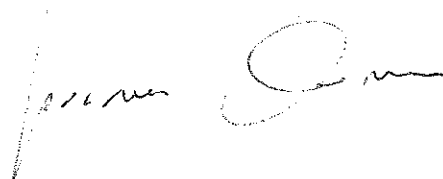
tutto ciò considerato

esprime il proprio parere favorevole sulla proposta deliberativa de qua, considerati i presupposti normativi, economici e finanziari riportati sulla stessa.

Il Collegio dei Revisori Legali dei Conti

dott. Giovanni Cuomo

PRESIDENTE



dott. Sabino Pontillo

COMPONENTE





2° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO.

OGGETTO: COMPONENTE TASI DELLA IMPOSTA UNICA COMUNALE IUC, APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE ANNO 2015.

PRESIDENTE IZZO: Punto 2, ordine del-giorno, "componente TASI della imposta unica comunale IUC, approvazione delle aliquote anno 2015". Assessore, a lei la parola.

ASSESSORE COPPOLA: Allora, la TASI è il secondo anno di applicazione, il primo anno è stato, come voi sapete il 2014. TASI sta per tassa sui servizi indivisibili. Le aliquote che noi proponiamo in questa delibera, sono uguali a quelle del 2014, quindi, essenzialmente, è una proposta di conferma. Quello che varia, invece, è l'applicazione, sui vari servizi, a cui chiaramente viene applicata, come copertura, questa TASI, e in particolare, ricordo, la copertura riguarda l'anagrafe, riguarda i servizi sociali, i servizi di vigilanza e protezione, i servizi di amministrazione generale, per una copertura, chiaramente, non totale, ma semplicemente del 41,26%. Le aliquote che riproponiamo sono il 2.50 per mille, l'1 per mille per quanto riguarda i fabbricati rurali, e 0 invece per le altre fattispecie imponibili tra quelle previste dai punti precedenti. A questo punto, chiedo ai Consiglieri di esprimersi e di votare questa proposta.

PRESIDENTE IZZO: Allora, ci sono...

ASSESSORE COPPOLA: Scusate, solo un'aggiunta. Il gettito previsto da questa tassa è di 4 milioni e 2, in effetti, questo gettito, si è verificato effettivamente nell'anno 2014.

PRESIDENTE IZZO: Consigliere Quarantiello...

CONSIGLIERE QUARANTIELLO: Grazie. No, più che un intervento volevo fare una domanda. Allora, noi in Commissione finanze ci siamo dibattuti molto, praticamente, perché abbiamo visto le proposte di delibera, e quindi, con il cambiamento delle aliquote, non parlo della TASI, ma quindi, parlo anche un po' in generale, dell'IMU e della TARI, e non abbiamo visto il regolamento. Chiaramente, l'Assessore, sempre furbamente, perché è napoletano, anche abbastanza grande, quindi, chiaramente, siccome i napoletani, per natura, sono furbi, quindi immaginiamo quelli un poco più grandi, sono ancora più furbi. Però,

purtroppo, pensano di essere, ma insomma, in alcune circostanze, ci sta pure chi cerca... e non abbiamo trovato questo regolamento, quindi io mi aspettavo, chiaramente, che questa proposta di delibera, a questo punto, senza il regolamento, fosse identica a quella, così come lei ha detto, a quella dell'anno scorso. Soltanto che quello che mi fa riflettere, avendo ascoltato la sua reazione, è che lei ha detto che chiaramente, in questa proposta di delibera, sono stati cambiati i servizi indivisibili. Allora, mi chiedo, questa variazione di servizi indivisibili, e quindi lo chiedo al Segretario, a questo punto, fa parte ed è argomento di questa proposta di delibera, o è argomento del regolamento sulla TASI? Perché io, chiaramente, ho detto all'Assessore in Commissione, dico scusate, ma se non ci portate i regolamenti, noi, eventualmente, su che cosa dobbiamo dibattere e su che cosa dobbiamo andare, eventualmente, a cercare di modificare? Perché se ci cambiate solo le aliquote delle tariffe, e non possiamo entrare nel merito, eventualmente, di chi può pagare, eventualmente in meno, chi deve pagare, eventualmente in più, facendo un ragionamento facendo un ragionamento politico, noi non possiamo, non abbiamo, nessun modo per dibattere. Allora dico, se al Consigliere comunale, viene l'idea, e quindi, sempre ascoltando eventualmente le considerazioni e le osservazioni da parte dei cittadini, viene l'idea di voler cambiare, e quindi, di voler andare a utilizzare questa aliquota per altri servizi indivisibili, scusate, dove dobbiamo emendarla? Fateci capire. La dobbiamo emendare in questa proposta di delibera, o a questa proposta di delibera, Segretario, comunque è allegato il regolamento dell'anno scorso? Perché, in base alla domanda, in base alla risposta che lei ci dà, a questo punto poi noi ci regoliamo eventualmente in merito. Grazie. Io preferirei che rispondesse il Segretario, perché le sue risposte noi già le abbiamo avute, se mi consente, in Commissione. Da buon napoletano furbo. Allora, chiaramente, le vogliamo dal Segretario. Grazie. ...il Segretario non è napoletano, quindi...

PRESIDENTE IZZO: Io non voglio fare, Consigliere Quarantiello da terzo incomodo, ma decido io chi deve rispondere. No, no, no. Se mi dà atto di questo, faccio rispondere al Segretario. Allora, io non ho sentito, come? (audio confuso) ...allora, io non ho... quindi, Segretario, poi dopo, ovviamente, se l'Assessore, (intervento senza microfono) ...lei ha fatto, Consigliere Quarantiello, gliela volevo evitare, questa, ha capito? Perfetto. E quindi, per punizione, risponde prima il Segretario e poi anche l'Assessore Coppola.

SEGRETARIO: Allora, come il Consigliere Quarantiello ricorderà, noi l'anno scorso abbiamo approvato il regolamento per l'imposta, anzi, la tassa, di cui stiamo parlando. Regolamento che prevede tutta una serie di cose, ivi comprese, le aliquote. E il regolamento è quello. L'obbligo che grava sui consigli ogni anno, nel termine di approvazione del bilancio, ecco perché siamo qui il 30 di luglio, che è il termine fissato attualmente per il bilancio, è la fissazione eventuale delle nuove aliquote. Quindi, l'oggetto di questa deliberazione, è la fissazione delle aliquote, fermo restando che è competenza consiliare modificare anche il regolamento, ma non è questa la sede, dovrebbe essere portato un argomento ad hoc.

CONSIGLIERE QUARANTIELLO: Solo un attimo. Allora, io ho fatto quest'eccezione per un semplice motivo, perché l'Assessore, nella sua relazione, ha detto che sono stati cambiati i servizi indivisibili che vengono effettuati con questa aliquota. Se fossero rimasti gli stessi servizi indivisibili dell'anno scorso, allora, a questo punto, io non avrei fatto questa richiesta e questa domanda, perché, chiaramente, avrei definito, probabilmente, e avrei chiesto di fare un Consiglio comunale, anche se, a mio parere, le due cose vanno, o andrebbero fatte, di pari passo, poi arriviamo all'altro punto e spieghiamo perché, quindi, regolamento e aliquota. Ma proprio perché l'Assessore ha detto che è stato cambiato il servizio che viene

fatto con questa TASI, e a questo punto non è più quella dell'altra volta, perché se andiamo a prendere il regolamento, a questo punto, e nel regolamento troviamo che la TASI serve per fare questo servizio, questo servizio e questo servizio, e oggi, nella proposta di delibera solo dell'aliquota, così come ha detto l'Assessore, eventualmente, prendiamo la delibera dell'anno scorso e vediamo, dice che sono cambiati i servizi, e a questo punto, se sono cambiati i servizi, non l'ho detto io ma l'ha detto l'Assessore, fonoregistrato, io devo dedurre che o cambiamo il regolamento, oppure ci date la possibilità di emendare questa delibera.

ASSESSORE COPPOLA: Quarantiello, ne ho facoltà di risponderla? Ah va bene, allora. Allora io, siccome è fonoregistrato, io inviterei il Consigliere Quarantiello a rileggersi il regolamento TASI. All'art. 9 del regolamento TASI è scritto "punto 1: con deliberazione dell'organo competente, saranno determinati, annualmente, in maniera analitica, i servizi indivisibili comunali, e per ciascuno di tali servizi, saranno individuati i relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta. Lo stesso regolamento prevede che ci sia una delibera a parte, (intervento senza microfono) no emendati... no, non è... il regolamento non è necessario in questo contesto, (intervento senza microfono) e perciò è stata fatta una nuova delibera. Voi potete discutere su tutto, a questo punto, quella è una proposta, quella è una proposta, potete discutere. No, ma lei poneva il problema che voleva rivotare il regolamento, invece, lo stesso regolamento dice che con delibera a parte... No, non vanno di pari passo, guardi, esiste una giurisprudenza consolidata sull'argomento, non vanno di pari passo. (audio confuso)

PRESIDENTE IZZO: Allora andiamo alla votazione, non ci sono altri interventi, andiamo alla votazione del secondo punto, "componente TASI dell'imposta unica comunale IUC, approvazione delle aliquote anno 2015." (intervento senza microfono) Ah, sì. Allora, una comunicazione, nella precedente votazione, i voti favorevoli erano 15 e non 14, i voti contrari sono sempre rimasti 7 e 2 gli astenuti, e quindi, anche la votazione per quanto riguarda l'immediata esecutività, rimane 15 favorevoli, 7 contrari e 2 astenuti. Quindi, questo per precisare. Sì, allora, punto 2. Prego.

SEGRETARIO: Allora

Sindaco Pepe (favorevole)

Consiglieri

Ambrosone (assente)

Capezzone (assente)

Caputo (favorevole)

Collarile (favorevole)

De Minico (assente)

De Nigris (contrario)

De Pierro (contrario)

De Rienzo (favorevole)

Fiore (risposta incomprensibile)
Fioretti (favorevole)
Ingaldi (astenuato)
Izzo (favorevole)
Lanni (risposta incomprensibile)
Lauro (assente)
Mazza (favorevole)
Miceli (favorevole)
Molinaro (risposta incomprensibile)
Orlando (contrario)
Orrei (favorevole)
Paglia (assente)
Palladino (assente)
Palmieri (assente)
Pasquariello (contrario)
Picucci (assente)
Pocino (contrario)
Quarantiello (contrario)
Tanga (favorevole)
Tibaldi (assente)
Trusio (contrario)
Zarro (risposta incomprensibile)
Zoino Francesco (favorevole)
Zoino Mario (assente)

PRESIDENTE IZZO: Allora, è rientrato il Consigliere Capezzone che si astiene. Allora, con 15 voti favorevoli, 7 contrari e 2 astenuti, il punto 2 all'ordine del giorno viene approvato. Per l'immediata esecutività, anche qui, Segretario, ci vuole, se non ci sono variazioni alle votazioni, nessun Consigliere è contrario, quindi rimane la stessa votazione.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 17 SET 2015 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. _____ del Reg. Pubbl.).

Li 17 SET 2015

Il Messo Comunale
IL CAPO MESSO COMUNALE
(Francesco MUCCI)

Il Segretario Generale
Dr. Claudio Uccelletti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art.134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Li _____

Il Segretario Generale
Dr. Claudio Uccelletti